

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome del corso	Servizi giuridici <i>modifica di: Servizi giuridici (1272005)</i>
Nome inglese	Legal Services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Modifica
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/04/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	04/05/2010
Data di approvazione della struttura didattica	16/03/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/11/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/10/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/10/2009 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/servizi-giuridici-presentazione-2013-2014
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	GIURISPRUDENZA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-14 Scienze dei servizi giuridici

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinenti, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;

- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese, nel terzo settore e nelle organizzazioni internazionali, per le quali sia necessario una specifica preparazione giuridica, con profili diesemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico d'impresa, operatore giuridico-informatico, nonché di consulenza del lavoro.

Tra l'altro, ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- assicurano mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:

- dell'informatica giuridica
- del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera

I corsi di laurea curano l'acquisizione delle capacità necessarie per la corrispondente specifica formazione professionale, con particolare riferimento all'attivazione di tirocini formativi per l'acquisizione di esperienze professionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il precedente corso in Servizi giuridici, istituito ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, non è stato attivato. Nel predisporre il nuovo ordinamento si è tenuto conto dei criteri di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, contemperando la presenza di insegnamenti fondamentali con insegnamenti affini/integrativi utili all'inserimento nelle professioni cui il corso prepara.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di nuova istituzione della laurea classe L-14 in Scienze dei servizi giuridici, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e con le strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, i criteri seguiti nella proposta di nuova istituzione e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 16 ottobre 2009 si è svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni. Erano presenti il dott. Luigi Domenico Cerqua, Presidente della Corte di Assise di Milano, in rappresentanza della Magistratura, il dott. Davide Chemelli, Responsabile Ufficio Procedimenti Penali e Irregolarità Operative del Gruppo Intesa Sanpaolo, e la dott.ssa Anna Simioni, Manager HR di Unicredit Group, in rappresentanza delle organizzazioni imprenditoriali locali (Associazione Lombarda Industriali, Associazione Bancaria Italiana).

L'allora Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Prof. Giorgio Pastori, illustrava in quell'occasione l'ordinamento dei corsi di studio della Facoltà, soffermandosi in particolare sul corso triennale di Scienze giuridiche (Classe n. 31). Detto corso, non abilitante per le classiche professioni legali - per le quali occorre e occorre aver frequentato il ciclo di studi quinquennale - era nato per rispondere con più flessibilità alle richieste del mondo del lavoro e aveva come scopo primario quello di preparare gli studenti a carriere "intermedie" e di consulenza, sia in ambito pubblico sia privato, senza tuttavia pregiudicare l'eventuale proseguimento degli studi nel corso di laurea

magistrale (LMG/01).

Il Preside ricordava poi come il corso di laurea in Scienze giuridiche - per disposizioni ministeriali (DM 16 marzo 2007, art.1) - dovesse cessare con l'anno accademico 2010/11, per essere sostituito da un corso di laurea triennale denominato "Servizi giuridici" (appartenente alla Classe L-14-Scienze dei servizi giuridici). Il Preside informava quindi che la Facoltà aveva ritenuto opportuno attivare un tale corso per le ragioni anzidette e sottoponeva poi alla valutazione dei presenti il testo di modifica al regolamento didattico dell'Università concernente l'istituzione e l'ordinamento del nuovo corso in Servizi giuridici.

Tutti i presenti concordavano sull'opportunità di mantenere un corso di laurea triennale come quello proposto in Servizi giuridici, esprimendo una valutazione favorevole sull'ordinamento del corso quale risulta dal testo di modifica del regolamento didattico approvato dalla Facoltà.

La discussione successiva ha visto poi il Prof. Pastori e il Dott. Davide Chemelli, Responsabile Ufficio Procedimenti Penali e Irregolarità Operative del Gruppo Intesa Sanpaolo, convenire sull'esigenza di curare, nella formazione degli studenti, l'acquisizione di specifiche competenze che ne diversifichino la professionalità, per meglio rispondere alle richieste di personale da parte delle aziende. A tale proposito sono intervenuti a più riprese la Dott.ssa Anna Simioni, Manager HR di Unicredit Group, e il Dott. Mario Gatti, Direttore della Sede di Milano dell'Università Cattolica, per sottolineare l'estrema importanza delle discipline impartite in lingua straniera e più in generale delle esperienze di studio e lavoro all'estero per valorizzare il curriculum dei laureati dei corsi triennali. In particolare, la Dott.ssa Simioni ha fatto presente l'esigenza delle aziende di reperire personale dotato di una formazione aggiornata sul piano comunitario e internazionale.

Tutti i presenti hanno convenuto sul fatto che per formare le figure professionali in oggetto occorre valorizzare gli insegnamenti internazionalistici e di diritto comunitario. Il Preside ha ricordato quindi quanto già fosse in atto nella Facoltà segnalando fra l'altro come due insegnamenti - Transnational Commercial Law e Diritto internazionale (corso avanzato) - fossero già impartiti in lingua inglese e come gli studenti della Facoltà disponessero di un ampio programma di scambi in Europa e fuori di Europa.

Al termine il Dott. Luigi Domenico Cerqua, Presidente della Corte di Assise di Milano, si si è reso disponibile, per valorizzare ulteriormente il corso, a incontrare docenti e studenti in vista di momenti di formazione e organizzazione di stage, soprattutto presso gli uffici della Cancelleria del Tribunale di Milano.

Il Comitato di consultazione per le discipline giuridiche ha espresso in conclusione apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti del corso di laurea in esame.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea in Servizi giuridici forma operatori di amministrazioni, imprese ed enti pubblici e privati, con specifica preparazione giuridica, unita a conoscenze negli ambiti economico ed informatico.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea in Servizi giuridici sono:

- fornire agli studenti un'adeguata competenza nelle materie caratterizzanti l'area giuridica e garantire l'acquisizione degli strumenti per la conoscenza e la comprensione dei testi normativi;
- fornire agli studenti la capacità d'applicare le conoscenze acquisite per risolvere problematiche inerenti al proprio campo di studi;
- assicurare le capacità d'apprendimento che sono necessarie per intraprendere studi successivi di livello superiore.

Il percorso formativo prevede:

- l'insegnamento istituzionale del diritto costituzionale e del diritto privato;
- le attività formative dedicate all'acquisizione dei necessari riferimenti storici, comparatistici e filosofici;
- gli insegnamenti delle più rilevanti materie professionali (commerciale, amministrativo, penale, processuale civile);
- un'ampia offerta di insegnamenti d'approfondimento, nonché tutti gli insegnamenti affini o integrativi disponibili in Facoltà.

Esso inoltre comprende attività formative relative all'uso dell'informatica anche in campo giuridico e all'acquisizione di termini legali della lingua inglese, nonché attività di stage.

Il corso di laurea struttura le proprie attività didattiche tramite lezioni, esercitazioni, corsi liberi e altre modalità stabilite nel regolamento del corso di studio.

Le procedure di accertamento dell'apprendimento si configurano nella forma dell'esame scritto o orale, di eventuali lavori a carattere seminariale e di esercitazioni.

Ulteriori previsioni relative al corso.

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati nel regolamento del corso di studio.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Servizi giuridici.

Il Consiglio di Facoltà determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Autonomia di giudizio (making judgements)

L'allargamento delle attività formative a settori storici, filosofici ed economici oltre quelli più propriamente giuridici mira ad accrescere la capacità elaborativa e l'autonomia di giudizio.

L'impostazione dialettica delle attività didattiche favorisce l'acquisizione di queste capacità e permette una prima verifica, che avviene principalmente in occasione delle prove d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

La metodologia di insegnamento consistente non solo in lezioni frontali ma anche in seminari ed esercitazioni, unitamente all'apprendimento dell'informatica e al

perfezionamento della conoscenza di una lingua straniera pone il laureato nella condizione di comunicare le proprie conoscenze e argomentare in modo efficace le proprie valutazioni e decisioni in ambito professionale.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta durante l'attività didattica nonché nelle prove d'esame e nella discussione della prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato è in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti studiati, anche in contesti professionali. A tal fine la possibilità, offerta all'interno del percorso formativo, di svolgere attività formative di stage rappresenta uno strumento utile per affrontare il mondo del lavoro con un adeguato grado di autonomia.

La verifica dell'adeguatezza del livello di queste capacità avverrà con le prove d'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge (quanto ai titoli di studio, si v. l'art. 6 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie, da considerarsi omogenee rispetto al numero di crediti formativi universitari previsto:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso a un insegnamento o ad altra attività didattica;
- predisposizione e presentazione di una relazione scritta relativa a un tema multidisciplinare assegnato allo studente.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Attività e impieghi in amministrazioni, imprese ed enti pubblici e privati, che richiedano una specifica preparazione giuridica

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso di laurea in Servizi giuridici svolgono, sia presso pubbliche amministrazioni che presso imprese ed enti privati, funzioni per le quali sono richieste una buona conoscenza dei principali saperi relativi all'area giuridica e la capacità di affrontare i problemi legati alla comprensione e all'applicazione delle normative pertinenti. Le competenze di carattere privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, economico, comparatistico e comunitario trovano una loro importante fondazione in una preparazione di base storico-filosofica e culturale, in grado di conferire sensibilità per l'inquadramento delle problematiche "di giustizia" che si pongono anche negli ambiti pratico-professionali. Rispetto all'esercizio delle competenze giuridiche si ritengono altresì indispensabili la capacità di esprimersi con proprietà in forma scritta e orale e la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, nonché una adeguata padronanza di strumenti e metodi informatici e telematici.

competenze associate alla funzione:

I laureati del corso di laurea in Servizi giuridici, in particolare, possono sviluppare specifiche competenze giuridiche negli ambiti dei servizi della giustizia, dell'esercizio delle funzioni amministrative, delle attività degli enti no profit, della consulenza del lavoro, dell'assistenza e consulenza legale in azienda, delle attività dell'amministrazione penitenziaria o di altre amministrazioni connesse alla giustizia penale, della comunicazione riguardante i temi giuridici e di cronaca giudiziaria, delle attività assicurative e creditizie, dei servizi sanitari.

sbocchi professionali:

Tra gli sbocchi occupazionali possibili vi sono quelli di operatore giudiziario, funzionario della pubblica amministrazione, esperto e consulente nel settore non profit, consulente del lavoro, operatore giuridico di impresa, esperto, impiegato e consulente dell'amministrazione penitenziaria o di altre amministrazioni connesse alla giustizia penale, operatore nel campo della comunicazione attinente ai temi giuridici e di cronaca giudiziaria, operatore nel settore delle assicurazioni e del credito, operatore nel settore della sanità.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
- Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
- Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Storico-Filosofica

Conoscenza e comprensione

E' previsto il conseguimento di una formazione culturale storico-filosofica di base, adeguata alla necessità di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale e storico di riferimento. Le conoscenze storico-filosofiche sono poste in costante collegamento con il diritto positivo vigente, in modo da far apprezzare allo studente il rilievo che esse assumono non solo per una formazione integrale del giurista, ma altresì per l'inquadramento e l'interpretazione delle "norme applicate".

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, si privilegiano le modalità che favoriscano la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali esercitazioni e seminari. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere l'evoluzione degli istituti giuridici e il loro contesto valoriale e storico di riferimento, sviluppando così sensibilità e competenze necessarie in sede di applicazione delle norme del diritto positivo..

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

E' previsto il conseguimento di una formazione di cultura giuridica adeguata nei principali settori del diritto e di una solida impostazione metodologica. Con questa modalità si intende sviluppare nei laureati in Servizi giuridici la capacità di reperire, analizzare e comprendere il significato delle fonti giuridiche rilevanti nei vari settori professionali in cui potranno trovare occupazione.

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche si privilegeranno le formule che favoriscono la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali esercitazioni e seminari. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione sarà verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di analizzare e comprendere problematiche concrete ed applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio, la partecipazione a seminari di approfondimento e ad esercitazioni pratiche.

Area economica

Conoscenza e comprensione

E' previsto il conseguimento di conoscenze economiche di base, adeguate alla necessità di comprendere i profili economici pertinenti alla applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche si privilegiano modalità che favoriscono la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali esercitazioni e seminari. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere i profili economici pertinenti alla applicazione dei principali ambiti del diritto, nonché all'evoluzione dell'ordinamento giuridico.

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

E' previsto il conseguimento di conoscenze di base della lingua inglese e, in particolare, del c.d. inglese giuridico. L'obiettivo è essenzialmente inteso a perfezionare le competenze linguistiche nella lettura di testi complessi giuridici, nella redazione di rapporti scritti e nelle presentazioni orali di case studies. Inoltre ci si propone di esaminare alcune strutture grammaticali, sintetiche e lessicali della lingua in una dimensione formativa volta all'acquisizione di specifiche abilità comunicative e operative. Si favorisce il coordinamento dello studio linguistico con gli insegnamenti internazionalistici e con i riferimenti comparatistici impostati all'interno degli insegnamenti di base e caratterizzanti.

A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche si privilegiano modalità che favoriscono la più diffusa e attiva partecipazione degli studenti, quali laboratori, esercitazioni e seminari. Il conseguimento delle conoscenze e della capacità di comprensione è verificato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, mediante prove valutative intermedie e verifiche in itinere, e, al termine dei corsi, con prove finali d'esame, in forma orale o scritta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno in grado di comprendere testi giuridici in lingua inglese e di esprimere adeguatamente questa lingua in forma orale, avendo altresì acquisito familiarità con il lessico specialistico e i contesti linguistici tipici del mondo professionale..

Area informatica

Conoscenza e comprensione

Ci si propone di fornire agli studenti le competenze teoriche (e pratiche) per comprendere i variegati aspetti giuridici legati all'utilizzo dell'Information & Communication Technology, con riferimento sia ad informatica del diritto sia a diritto dell'informatica. Con le lezioni frontali svolte in aula sono presentati gli elementi portanti degli argomenti più significativi di Informatica giuridica (Informatica del Diritto e Diritto dell'Informatica). Approfondimenti mirati sono condotti attraverso la testimonianza diretta di esperti di settore. Le esercitazioni su Personal Computer (facoltative), dopo un approfondimento delle funzioni avanzate del sistema operativo, permettono di acquisire la necessaria abilità per crittografare con chiavi asimmetriche, eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati, in particolare Cassazione e Lexis. La valutazione delle abilità pratiche acquisite durante le esercitazioni contribuisce alla formulazione del voto d'esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Servizi giuridici saranno, in particolare, in grado di utilizzare in modo basilare gli strumenti informatici nel campo giuridico e in particolare di acquisire la necessaria abilità per crittografare con chiavi asimmetriche, eseguire ricerche di materiale giurisprudenziale e dottrinale su CD-ROM e siti internet dedicati, in particolare Cassazione e Lexis.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	20	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	20	25	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	10	10	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		-		

Totale Attività di Base	51 - 64
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	9	15	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	21	39	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/02 Diritto privato comparato IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/06 Diritto della navigazione IUS/15 Diritto processuale civile IUS/16 Diritto processuale penale IUS/21 Diritto pubblico comparato MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari SECS-S/03 Statistica economica SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	26	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	51 - 80
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-FIL/03 - Filosofia morale M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/04 - Scienza politica SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali SPS/07 - Sociologia generale	18	25	18

Totale Attività Affini	18 - 25
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	29 - 29
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	149 - 198

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/07 IUS/14)

IUS/07: Si intende utilizzare una disciplina di questo settore scientifico-disciplinare come materia di insegnamento complementare.

IUS/14: Si intende utilizzare una disciplina di questo settore scientifico-disciplinare come materia di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di laurea consentirà, in ogni caso, agli studenti di seguire percorsi formativi nei quali è presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi non già compresi tra i settori scientifico-disciplinari inclusi tra le attività caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013